



Canina bianca

D'Onofrio C., Matarese F., Scalabrelli G., Fiorani F., Poli I., 2015. Canina bianca. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 26/05/2015, ultimo aggiorn. 09/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1071>

Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Ringraziamenti

Unione Comuni di Garfagnana; Fondazione AGER (AGER Fundation)

Informazioni botaniche

nome Canina bianca
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)
codice IVD-var_47

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Basso M.,	1992	Contributo alla conoscenza del patrimonio genetico-vitico toscano. Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.		Proceedings of "Germoplasma frutticolo, salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche" meeting, Alghero (Italy), 21-25 September 1992, 505-512.

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **no**

Sinonimi

sinonimi accertati (2)

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
 Cagnaccia bianca(Garfagnana - LU) Petognana bianca(Garfagnana - LU)

Accessione principale

accessione principale Canina bianca (Garf-GR)

componente che l'ha inserita Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Accessioni standardizzate (2)

- Canina bianca (Garf-GR) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Petognana bianca (Garf-FF) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Tutte le accessioni (2)

- Canina bianca (Garf-GR) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Petognana bianca (Garf-FF) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	153	157	231	231	247	257	181	189	194	204	249	259	240	242	237	239	249	273

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo



acino



vinacciolo

Riferimenti storici

La prima citazione di 'Gagnaccia bianca' è recente: è stata segnalata per la prima volta da Basso (1992) che l'ha identificata in Garfagnana.

Il successivo progetto di Recupero e Caratterizzazione del germoplasma viticolo della Garfagnana (responsabile scientifico Prof. Claudio D'Onofrio, Università di Pisa) ha permesso di verificare la 'Canina bianca' e 'Cagnaccia bianca' diffusi in Garfagnana sono sinonimi, come pure la 'Petognana bianca' diffusa nel medesimo areale (D'Onofrio et al., 2015).

Moreover, this variety do not match to the 'Canina bianca' identified in Sicilia e non è un sinonimo della 'Vernaccia di Oristano' come talvolta suggerito (D'Onofrio et al., 2015).

Diffusione & variabilità

Al momento appare come un genotipo che non corrisponde a nessuna delle accessioni riportate nei database viticoli, e quindi un genotipo unico della Garfagnana, dove è abbastanza diffusa.

Le analisi del polimorfismo dei microsatelliti ha messo in evidenza che ha una relazione di parentela di primo grado con 'Barghigiana nera', 'Grassella bianca' e 'Farinella nera', tutti vitigni presenti esclusivamente in Garfagnana.

Utilizzazione tecnologica

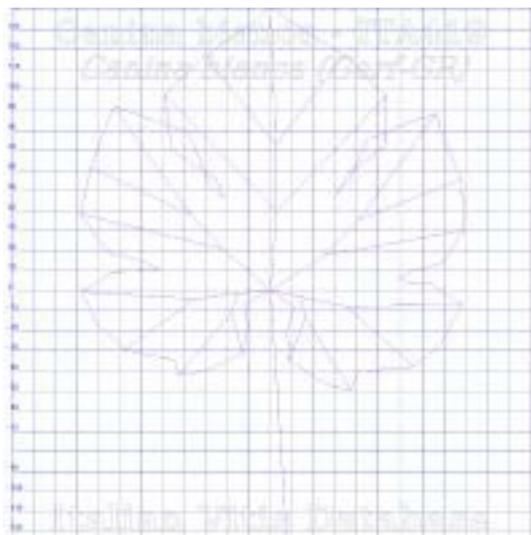
Il vino, di buona gradazione alcolica, è gradevole e ha sapore particolare. Matura in 3°-4° epoca.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5 / 7	media / elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1 / 3	eretto / semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	2 / 3	giallo / bronzato	

053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5 / 7	media / elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1 / 3	assente / fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	3	deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1 / 9	assenti / presenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5 / 7	medio / profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5	media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	5	medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	1 / 3	molto corto / corto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	1 / 2	assenti / 1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio	
221	Acino: larghezza	3 / 5	stretto / medio	
223	Acino: forma	2 / 3	sferoidale / ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1 / 3	molle / molto soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	5	media (135 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	7	lunga (125 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	7	lunga (95 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	9	molto lunga (55 mm e oltre)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	3	corta (50 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	5	media (60 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	7	grande (56°-70°)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	3	corto (10 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	7	largo (18 mm)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	1	molto corto (6 mm)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	7	largo (18 mm)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	5	media (46-55 mm)

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	52.900	5.200
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	51.500	12.500
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	59.700	11.600
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	15.100	4.100
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	57.000	17.300
Lunghezza della nervatura N5'	21.400	3.400
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	14.500	3.000
Lunghezza della nervatura N4'	50.600	4.800
Lunghezza della nervatura N5	22.800	3.400
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	61.100	7.100
Lunghezza della nervatura N4	52.100	4.900
Lunghezza della foglia	192.400	15.900
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	62.100	6.200
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	268.400	18.900
Larghezza della foglia	178.000	10.600
Lunghezza della nervatura N1	141.800	11.000
Lunghezza del picciolo	126.600	12.900
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	176.900	9.400
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	150.000	15.800
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-19.300	6.100
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	80.100	10.800
Lunghezza della nervatura N2'	117.900	8.700
Lunghezza della nervatura N2	117.700	10.000
Lunghezza della nervatura N3'	88.500	5.600
Lunghezza della nervatura N3	89.400	7.100
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	50.500	15.800
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	52.300	17.700

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N3' e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5'	68.200	8.500
Angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	71.400	7.700
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	50.500	4.200
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	50.600	3.100
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	46.400	5.800
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	47.200	5.100
Angolo tra N3' e N4'	63.000	4.300
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	66.300	7.400
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	38.500	8.400
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	40.600	7.200
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	51.600	6.800
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	53.900	7.400
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	44.800	4.800
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	48.900	6.400
Angolo tra D e D' con centro in N1	98.300	8.700
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	50.400	19.000
Angolo tra I e I' con centro in N1	45.300	7.000
Angolo tra S e S' con centro in N1	32.300	15.100

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.083	0.084
Prodotto di Lunghezza e larghezza della foglia	34316.020	4069.362
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.484	0.143
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.896	0.094
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	6.047	1.237
Media della base dei denti del lato sinistro	6.218	1.907
Media dell'altezza dei denti del lato destro	6.506	0.000
Media della base dei denti del lato destro	7.318	1.094
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.437	0.085
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.434	0.089
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.553	0.124
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.506	0.186
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	0.895	0.147
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	1.047	0.332
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.015	0.004
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.016	0.002
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.161	0.028
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.151	0.025
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.368	0.022
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.357	0.029
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.631	0.042
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.057	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.832	0.064
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.835	0.076
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.674	0.150
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.599	0.063
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.440	0.120

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Basso M.,	1992	Contributo alla conoscenza del patrimonio genetico-viticolo toscano. Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.		Proceedings of "Germoplasma frutticolo, salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche" meeting, Alghero (Italy), 21-25 September 1992, 505-512.
Carimi, F., Mercati, f., Abbate, L., Sunseri L.,	2010	Microsatellite analyses for evaluation of genetic diversity among Sicilian grapevine cultivars	Genetic Resources and Crop Evolution	57, 703-719
D'Onofrio C., Fausto C., Matarese F., Materazzi A., Scalabrelli G., Fiorani F., Poli L.,	2015	Genotyping of Grapevine Varieties from Garfagnana (Northern Tuscany): Evidence of a Historical Centre of Diversity	American Journal of Enology and Viticulture	Am. J. Enol. Vitic. 67: 120-126